Piano Giovani di Zona di VALLE DI FIEMME
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Dare senso e significato al lavoro temporaneo (FIE_2_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
FIE_2_2012	
2	**Titolo del progetto**
"Dare senso e significato al lavoro temporaneo"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Massimo
	Cognome: Piazzi
	Recapito telefonico: 335539586
	Recapito e-mail: Massimo.piazzi@cr-fiemme.net
	Funzione: Dirigente C.R. Fiemme
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
◉	Altro (specificare) Banca di Credito Cooperativo – soc. coop. a r.l.
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
◉	Altro (specificare) Banca di Credito Cooperativo – soc. coop. a r.l.
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
Banca di Credito Cooperativo – soc. coop. a r.l.	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Tesero	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
⦿	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) Ass. Artigiani; Ass. Albergatori
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☒	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☒	Istituto scolastico
☒	Pro Loco
☒	Altro (specificare) Agenzia del lavoro
7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
⦿	Annuale
○	pluriennale
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	30/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	31/03/2012
3	realizzazione	01/04/2012	30/06/2012
4	valutazione	01/08/2012	30/09/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Territorio della Val di Fiemme

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☒	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
☐	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all’età adulta e l’autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall’affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☒	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☐	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☒	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☒	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Far conoscere ai giovani le opportunità di lavoro temporaneo (stagionale, fine settimana, ...)sul territorio.
2	Invitare i giovani a riflettere sul lavoro come esperienza formativa ed educativa, riscoprendo aspetti e valori legati alle regole, all'etica, al senso di responsabilità, alla relazione.
3	Offrire un'opportunità di confronto e ascolto reciproco con le istituzioni del territorio (ass. di categoria, agenzia del lavoro, enti pubblici).
4	Far comprendere l'importanza di lavorare nella legalità e in sicurezza.
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il contesto nel quale è inserito il progetto è quello della Valle di Fiemme, una valle che pur presentando molteplici tipologie di attività economica (artigiano, industria, commercio e turismo) ha forte caratterizzazione turistica concentrata nelle stagioni estive ed invernali.
Se da un lato questo risulta spesso essere un problema per la ricerca di mano d'opera dall'altra parte risulta essere un importante opportunità per i giovani studenti della valle, soprattutto in questo momento di crisi dove spesso l'integrazione al redditto derivante dal lavoro temporaneo può diventare fondamentale per le famiglie.
L'idea progettuale è quella di organizzare un campus, in una delle strutture alberghiere della valle, dove ospitare una ventina di ragazzi che possano ragionare sul senso ed il significato di un'esperienza lavorativa temporanea. Esperienza che possa essere colta come formativa ed educativa.
Con la collaborazione degli altri partner del progetto si vuole entrate in un terreno di confronto dove da un parte i giovani porteranno ed elaboreranno le loro aspettative e dall'altra potranno conoscere opportunità e necessità del mondo economico e sociale.
Si cercherà di far capire come l'esperienza lavorativa possa far apprendere una serie di competenze trasversali utili per poi approcciare il mondo del lavoro sia come dipendente sia nell'intraprendere un'attività propria.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

4 serate propedeutiche e informative (presentazione – Ass.ne di categoria – Apt – agenzia del lavoro)
Testimonzianza giovane albergatore/ristoratore
Testimonianza giovane con esperienza di lavoro temporaneo
Agenzia del lavoro: attività e compiti
Attività formativa: team building/leadership e comunicazione - "Sessione esperienziale residenziale Motylab"
Testimonianza: “il turismo in Valle di Fiemme: situazione e prospettive”
Testimonianza ass. artigiani
Serata finale tavola rotonda con giovani e istituzioni. (scuole, ass.ni cat., ag. Lavoro, comuni etc...)
Rinfresco conclusivo.
Produzione Flyer sul lavoro stagionale giovanile.

Il campus presso struttura alberghiera della zona: "Sessione esperienziale residenziale Motylab" sarà articolato in due giornate strutturato come segue:

Obiettivi. La sessione esperienziale Motylab sarà destinata ad apprendere il concetto di competenze trasversali.

Giorno1:
- Mattino: Open a cura della direzione del progetto;
- Pomeriggio: open sessione Motylab, patto formativo e sessione esperienziale 1 outdoor sulle competenze trasversali, debriefing, sintesi e filmati
- Sera: sessione esperienziale 2.
Meccanismo: suddivisione in 3-4 sottogruppi che rappresentano 4 agenzie in concorrenza incaricate di realizzare il Flyer sul lavoro stagionale giovanile. Al termine sarà votato il flyer migliore sulla base di indicatori stabiliti dai gruppi stessi.
Fase 1. Progettazione del flyer, organizzazione del lavoro (ruoli: chi fa che cosa; risorse: tempo, materiali, persone; valutazione risultati: indicatori vincitore finale)

Giorno2:
- Mattino:Fase 2. Produzione flyer. Fase creativa di ideazione, object flyer, contenuti, destinatari, flyer.
Con sessioni di briefing e learning lesson intermedie.
- Pomeriggio: Fase 3. Sessione di valutazione:
1. ogni “agenzia” presenta il suo lavoro
2. valutazione del lavoro migliore
Debriefing finale

I professionisti individuati nel ruolo di Trainer sono:

Marco Parolini: progettista e direttore di percorsi formativi e progetti di consulenza. Nel campo della formazione outdoor ha condotto centinaia di seminari ed è attivo nello sviluppo e direzione di nuovi concept per l'orientamento professionale, l’autoimprenditività, il team building, la leadership. Dal 2000 è amministratore di Motylab, società specializzata in outdoor training e change management che negli anni ha accompagnato i manager di aziende di successo del settore bancario, auto motive, alimentare, sanitario, turistico, con una importante esperienza in numerose piccole e medie imprese. Vice Presidente di Associazione Italiana Formatori Trentino Alto Adige è attivo nella divulgazione delle metodologie di formazione esperienziale outdoor.

Sara Dalprà: Junior Project Manager nelle attività di formazione di Motylab dove agisce come tutor, coordinatrice e account. Ha conseguito una Laurea a pieni voti in Management e consulenza aziendale presso la Facoltà di Economia dell’Università di Trento. Come ricercatrice è stata chiamata dal Comune e dall’Università di Trento a condurre uno studio sulle performance dei servizi pubblici.

In merito alla selezione dei partecipanti al progetto, verrà fatta apposita promozione sfruttando i canali delle bacheche pubbliche, scuole, centri di aggregazione giovanile biblioteche, siti web e luoghi frequentati dai giovani. Qualora le richieste dovessero superare i numeri previsti e venisse meno la possibilità di soddisfare tutte le richieste di partecipazione, verrà fatto un colloquio motivazionale a tutti gli iscritti al fine di selezionare i partecipanti.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultato più “nobile” che s'intende perseguire è quello dell’offrire ai partecipanti una corretta informazione sul mondo del lavoro, sensibilizzandoli sui temi della legalità e della sicurezza sul lavoro e dar loro consapevolezza degli aspetti legati all’esperienza lavorativa.

Altri risultati attesi:

Conoscneza del territorio e dell’economia locale
Conoscenza opportunità di lavoro
Conoscenza delle istituzioni
Conoscenza normative e contratti di lavoro
Acquisizione conmpetenze trasversali (comunicazione, relazione, lavoro in gruppo, leadership, problem solving, Progettualità individuale)
Realizzazione Flyer sul lavoro stagionale giovanile.

Nello specifico gli obiettivi legati alla sessione esperienziale residenziale Motylab:

La sessione esperienziale Motylab sarà destinata ad apprendere il concetto di competenze trasversali.

Con competenze trasversali si intendono quelle caratteristiche personali dell’individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una conoscenza in comportamento. Il termine è dunque utilizzato per indicare capacità ad ampio spettro, non specifiche di una professione o di un ambiente organizzativo ed applicabili a compiti e contesti diversi. Esempio di competenze trasversali: capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, attitudine al lavoro di gruppo, spirito di iniziativa, flessibilità, visione d’insieme.

Le sessioni sulle competenze trasversali si avvarranno di strumenti di feedback a 360° per l’auto etero valutazione dei comportamenti agiti.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il lavoro inteso come passo fondamentale nel percorso che porta i giovani a scoprire il proprio progetto di vita. In quest'azione i giovani si confronteranno con alcuni soggetti legati al mondo del lavoro: Agenzia del lavoro, Associazioni di categoria, APT e testimoni di esperienze di lavoro stagionale. Il progetto prevede inoltre un campus di due giorni in cui i partecipanti saranno chiamati a produrre un bignami sul tema volto alla promozione e diffusione della legalità del lavoro.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di gradimeno dei partecipanti al progetto
2	Rapporto di valutazione a cura dei trainer (sintesi dei feedback) sulla sessione esperienziale residenziale Motylab
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Materiale di cancelleria per incontri formativi e campus residenziale.	200
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1500	1500
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500	500
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	250
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	500
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Rinfresco per momento conviviale a termine serata di restituzione	150
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	3.100,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	300
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**300,00**
	DISAVANZO A - B	**2.800,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comunità Territoriale	400
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim	300
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali	700
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.400,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.800,00 **Euro**	400 **Euro**	1.000,00 **Euro**	1.400,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	14,29 **%**	35,71 **%**	50,00 **%**